

# Scienza delle Finanze

A.A. 2022/2023

VI

Distribuzione del reddito e  
Programmi di assistenza

# Distribuzione del reddito

- Il benessere sociale può essere massimizzato redistribuendo da individui ad alto reddito a individui a basso reddito
  - improbabile che a questa redistribuzione del reddito possa provvedere il settore privato.
- Funzione redistributiva dello Stato, attraverso la tassazione
  - trasferimenti monetari, programmi pubblici che comportano pagamenti in denaro a individui a basso reddito.
  - **Domanda fondamentale:** questi trasferimenti hanno un ruolo *costruttivo* o *distruttivo* nella vita dei poveri?

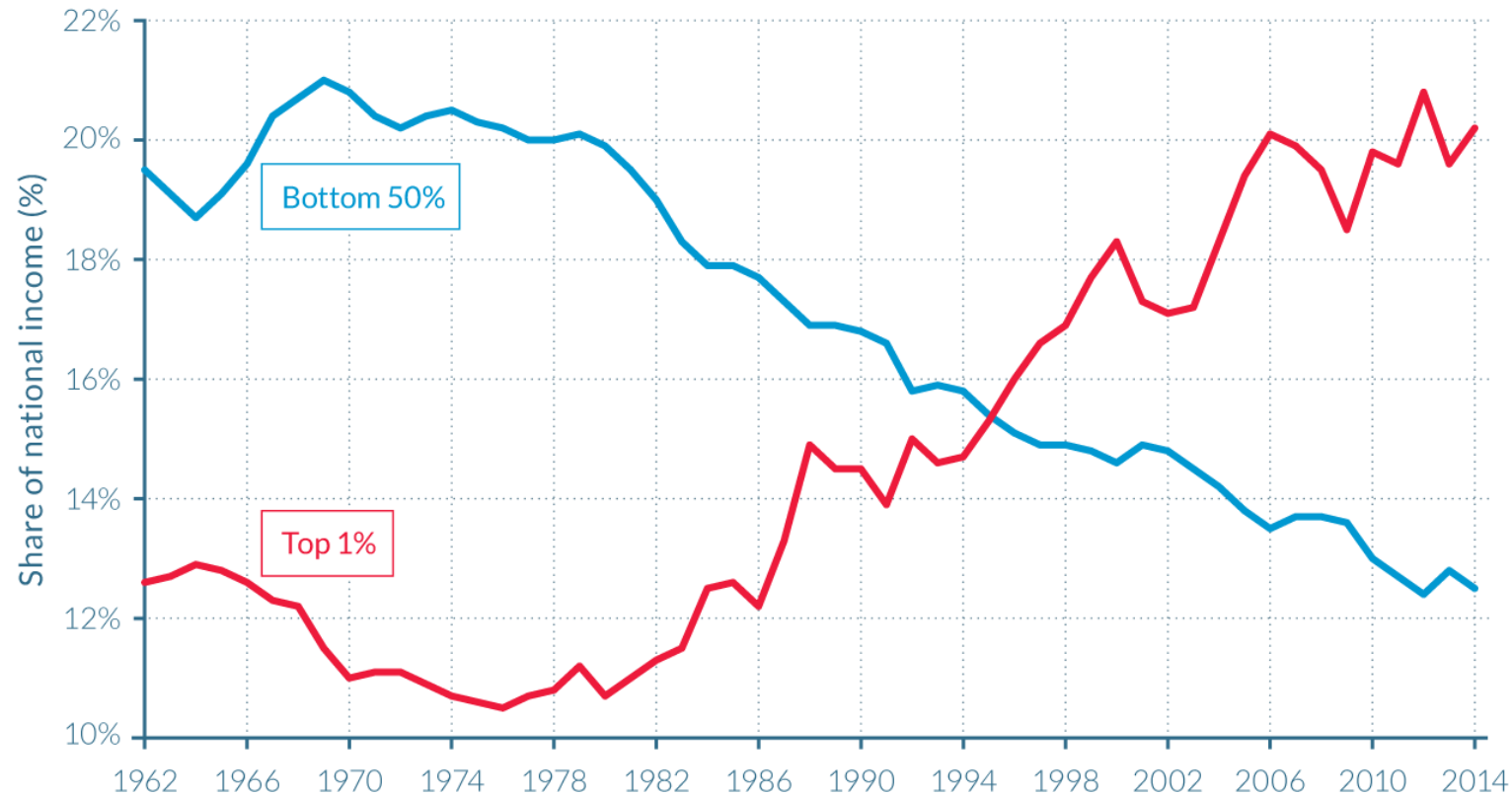
# Misure di disuguaglianza

- La **disuguaglianza relativa**:
  - la quota del reddito nazionale di un paese ricevuta dai poveri rispetto a quella che va ai ricchi.
- La **deprivazione assoluta**:
  - raffronto tra il reddito dei poveri e una qualche misura di reddito “minimo accettabile”.
  - lo standard su cui si misura è la quota di popolazione sotto la linea di povertà.

# Disuguaglianza relativa

Paese (2013)	10% più povero	20% più povero	40% più povero	40% più ricco	20% più ricco	10% più ricco
Austria	3,1	8,5	22,6	59,2	36	21,6
Belgio	3,6	8,8	22,6	58,8	35,2	20,8
Canada	2,8	7,6	20,4	62,2	39,1	24,2
Corea	2,2	6,8	20,5	61,1	37,1	21,9
Danimarca	4	9,8	24,3	57,3	34,5	20,8
Finlandia	3,9	9,4	23,6	58,3	35,5	21,5
Francia	3,4	8,5	21,8	61,3	39,5	25,3
Germania	3,6	8,8	22,4	60,2	37,8	23,5
Gran Bretagna	2,7	7,2	19,3	64,5	42,6	28
Grecia	2	6,4	18,8	63,6	40,3	25,1
Italia	2,2	6,9	19,7	62,8	39,7	24,7
Lussemburgo	3,4	8,5	21,6	61,1	38,7	24,2
Messico	1,2	3,9	12,5	73,9	52,9	36,7
Nuova Zelanda	3,1	7,6	19,7	63,8	40,7	25,7
Norvegia	3,3	9,1	24,1	57,3	34,5	20,6
Polonia	3,2	8,1	21,5	61	38,1	23,2
Portogallo	2,6	7	19,5	63,7	41,1	25,9
Repubblica Ceca	4	9,9	24,3	58	35,7	21,7
Slovacchia	3,5	9,1	23,8	57,7	34,2	19,7
Svezia	3,5	8,7	22,7	59	36,1	21,7
Turchia	2,1	5,6	16	69	47,4	31,7
<b>Media non ponderata</b>	<b>2,9</b>	<b>7,7</b>	<b>24,3</b>	<b>62,2</b>	<b>39,4</b>	<b>24,6</b>
Stati Uniti	1,6	5,2	16	68,2	45,5	30

# Disuguaglianza relativa

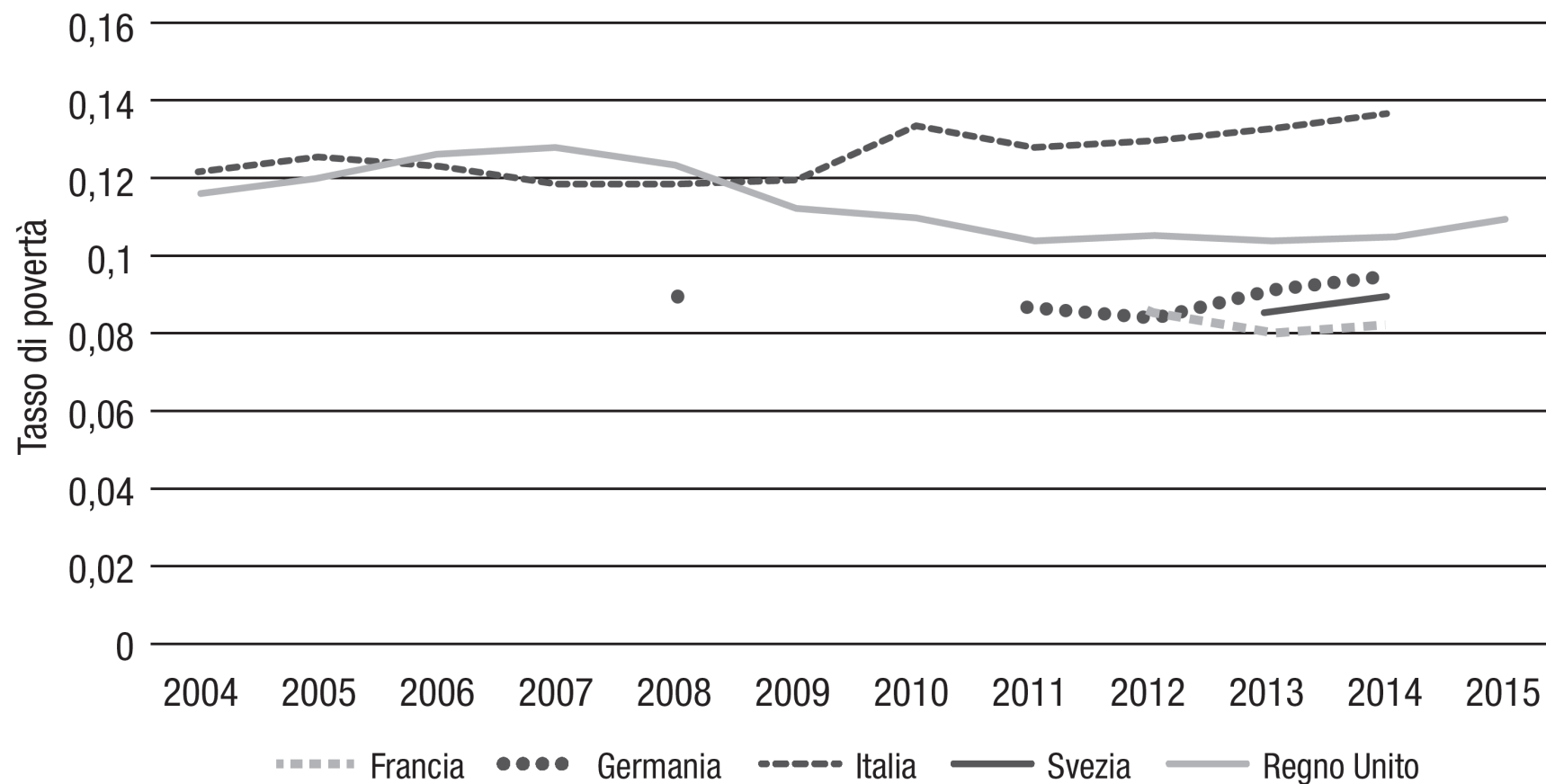


Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See [wir2018.wid.world/methodology.html](http://wir2018.wid.world/methodology.html) for data series and notes.

In 2014, 13% of national income was received by the Bottom 50% in the US. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes.

# Deprivazione assoluta

Figura 10.3 Tasso di povertà in alcuni paesi OCSE (2004-2015)



# La povertà in Italia

- In Italia nel 2016 l'incidenza di povertà assoluta per le famiglie era pari al 6,3 per cento (ISTAT).
- Le famiglie in condizioni di povertà relative erano 2.734.000 (10,6 per cento del totale) per un totale di 8.465.000 individui.
- La soglia di povertà in Italia è posta dall'ISTAT al livello di una spesa media per persona di 1061,35 euro mensili.
  - <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-povert%C3%A0>

# Le politiche di assistenza sociale

- I programmi assistenziali possono essere categoriali o *means-tested* ossia condizionati alla “prova dei mezzi”.
  - **Programmi di assistenza categoriale:** interventi assistenziali limitati a gruppi identificati da una particolare caratteristica demografica: per esempio, madri single o disabili.
  - **Programmi di assistenza condizionati:** interventi assistenziali limitati solo dal livello reddituale o patrimoniale.
    - Es: condizionati ad un certo livello ISEE (in Italia)
- E possono essere in denaro o in natura (es: servizi sanitari, o alloggi)

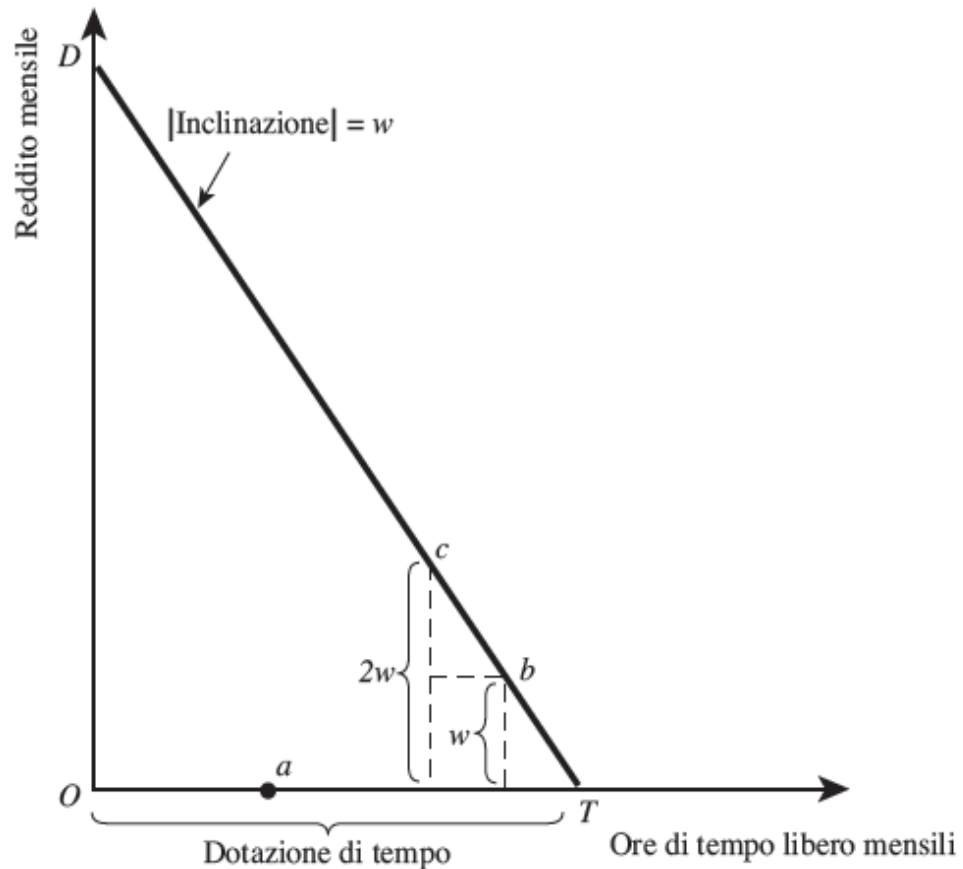
# I programmi di assistenza in Italia

- Le aree a cui è destinata la spesa per l'assistenza sono principalmente tre:
  - Programmi di sostegno ai nuclei familiari.
  - Programmi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.
  - Programmi di tutela di soggetti con handicap.
- A partire dal 2018 è entrato in vigore il **Reddito di Inclusione**, che prevede un beneficio economico e un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa.
- E dal 2019 il **Reddito di cittadinanza**, uno schema di reddito minimo garantito che sostituisce il reddito di inclusione.
  - Per chi è in grado di svolgere un'attività, la percezione è condizionata alla partecipazione a programmi di politica attiva

# I rischi dell'assicurazione contro la povertà

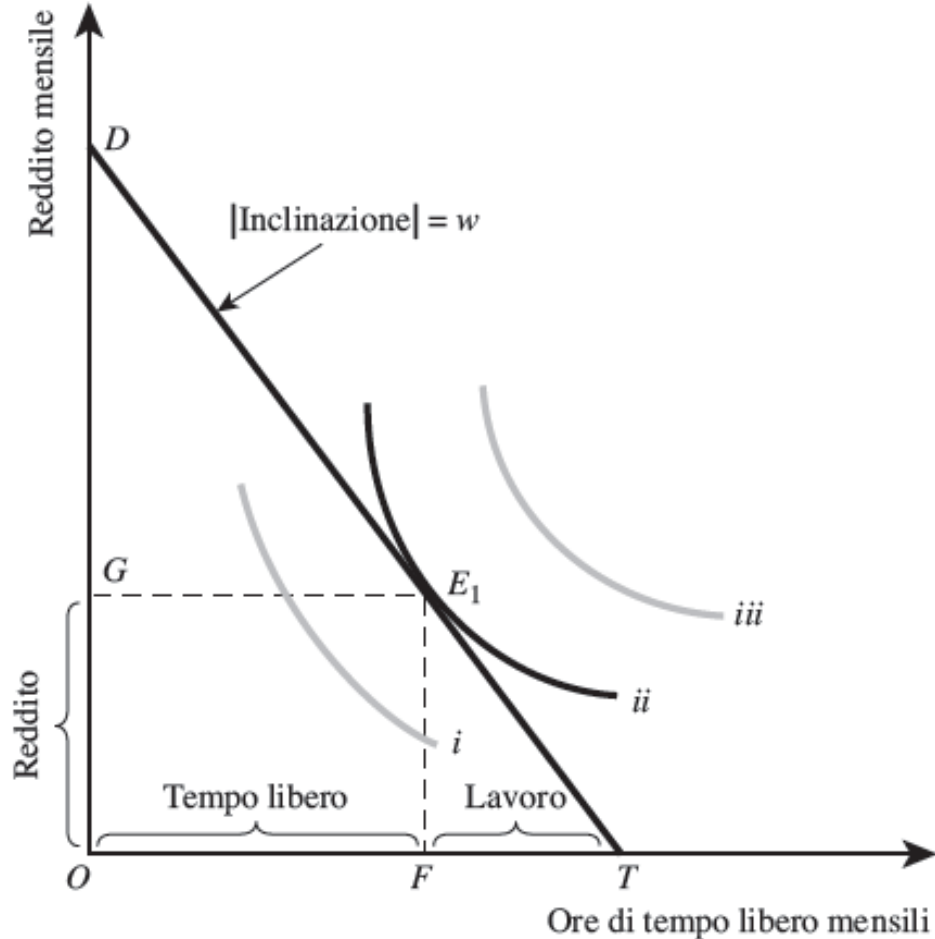
- Anche nel caso delle assicurazioni contro la povertà, uno dei costi è rappresentato dal rischio di *moral hazard*
  - L'essere assicurati contro la povertà aumenta gli incentivi ad essere poveri pur di avere diritto ai trasferimenti (che sono condizionati al reddito)
- Le conseguenze sono:
  - aumento dei costi dei programmi
  - Minore efficienza (sul mercato del lavoro)
  - Minore surplus sociale

# I rischi dell'assicurazione contro la povertà



- Come i trasferimenti influenzano l'offerta di lavoro?
  - La dotazione di ore è limitata
  - Ore di lavoro=
    - tempo totale – ore tempo libero
  - La pendenza è pari al salario orario
    - Prezzo del tempo libero / remunerazione del lavoro

# I rischi dell'assicurazione contro la povertà



- La scelta ottima è quella che massimizza l'utilità dato il VDB

# I rischi dell'assicurazione contro la povertà

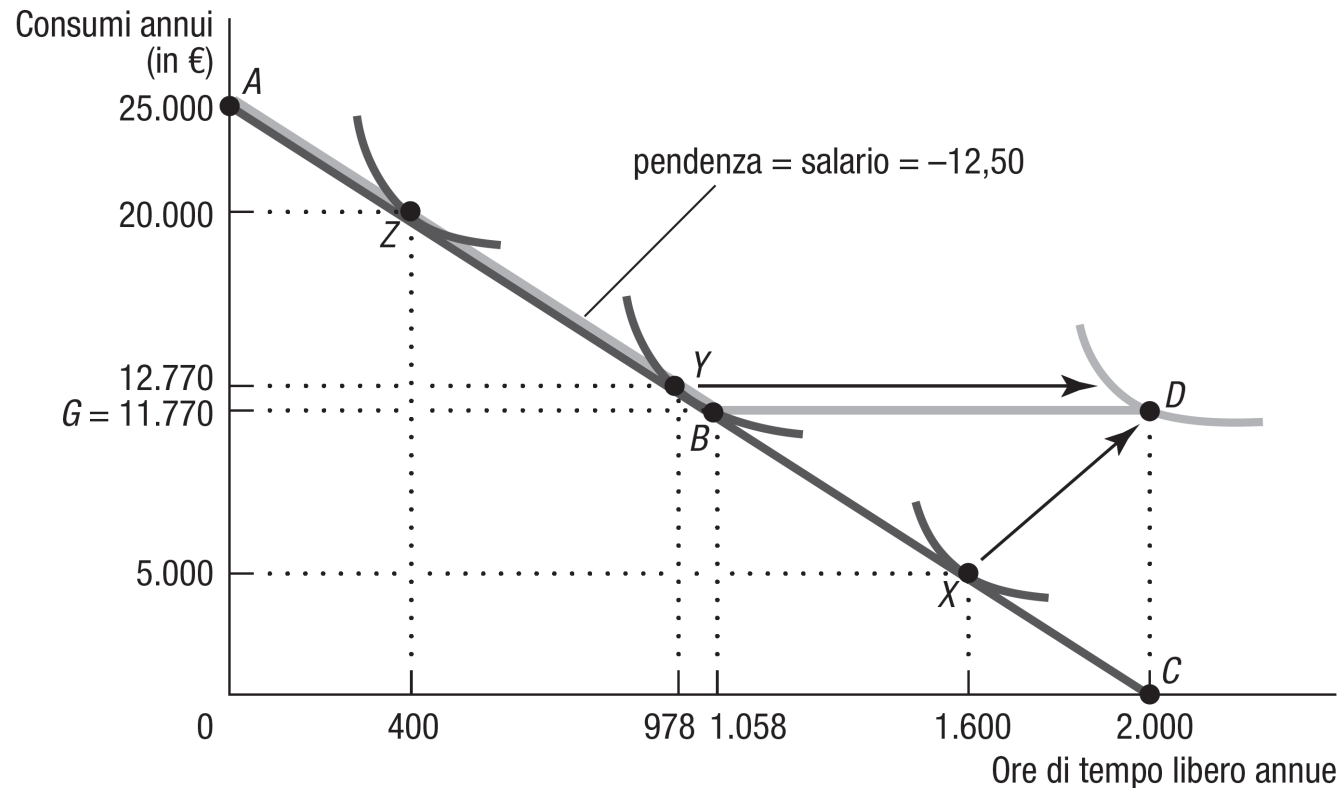
- Come cambia il VDB in presenza di un trasferimento di reddito?
- Dipende dal tasso di riduzione della prestazione, o aliquota di tassazione implicita:

- Se i redditi individuali da lavoro aumentano, il trasferimento viene decurtato
- L'importo della prestazione sarà quindi

$$B = G - \tau \times S \times L$$

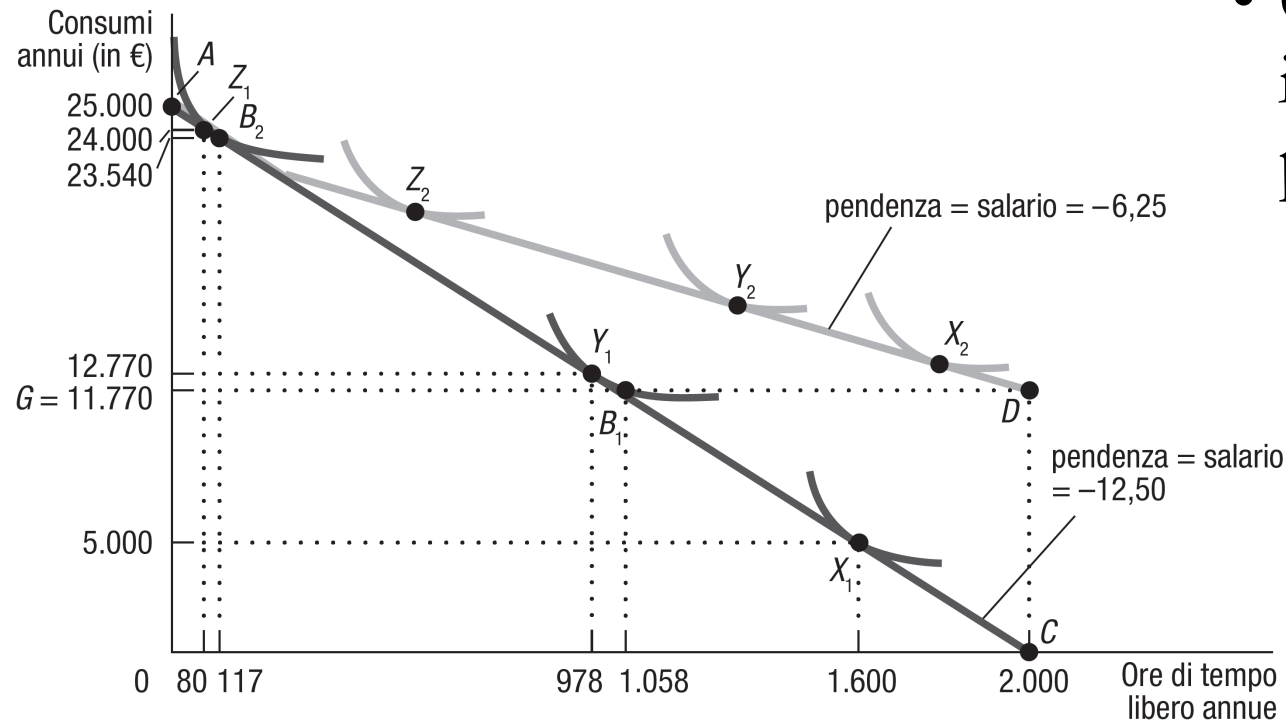
- Dove:
  - $G$  è la prestazione minima garantita
  - $\tau$  è il tasso di riduzione della prestazione
  - $S$  sono i salari
  - $L$  sono le ore lavorate

# Il moral hazard nei trasferimenti condizionati



- Con un'aliquota implicita del 100%, ogni euro aggiuntivo derivante da un'ora di lavoro in più riduce il trasferimento di un euro
  - ... fino al punto (B) in cui il reddito si azzerava
- La scelta ottima dipende dalle preferenze
  - dal punto iniziale, in assenza di trasferimento

# Il moral hazard nei trasferimenti condizionati



- Con un'aliquota implicita inferiore al 100%, si riduce il problema del *moral hazard*

# L'azzardo morale in pratica

## Unemployment Benefits, Unemployment Duration, and Post-Unemployment Jobs: A Regression Discontinuity Approach

*By* RAFAEL LALIVE\*

Lalive, Rafael. "Unemployment Benefits, Unemployment Duration, and Post-Unemployment Jobs: A Regression Discontinuity Approach." *The American Economic Review*, vol. 97, no. 2, 2007, pp. 108–112. *JSTOR*, [www.jstor.org/stable/30034430](http://www.jstor.org/stable/30034430).

# L'azzardo morale in pratica

*Una maggiore durata dei sussidi di disoccupazione può scoraggiare la ricerca di lavoro, e quindi portare a più lunghi periodi di disoccupazione?*

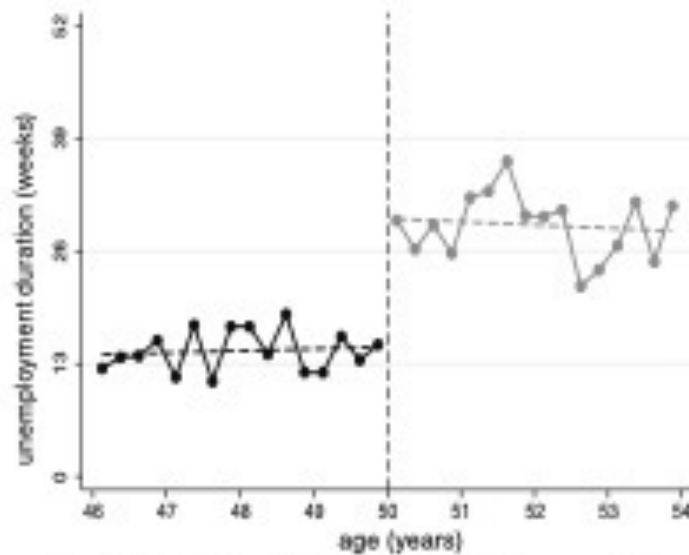
- Difficile identificare l'effetto del sussidio di disoccupazione semplicemente comparando chi lo riceve e chi non lo riceve
  - Si tratta di soggetti verosimilmente diversi (paese/età/educazione...)
- Sfrutta una caratteristica del sistema di assicurazione per la disoccupazione (*REPB*)
  - Gli individui che diventano disoccupati a 50 anni o più possono avere fino a 52 settimane di sussidi. In alcune regioni l'estensione arriva fino a 209 settimane di sussidi
  - ...contro le 39 per coloro i quali diventano disoccupati ad un'età < 50 anni

# L'azzardo morale in pratica

110

AEA PAPERS AND PROCEEDINGS

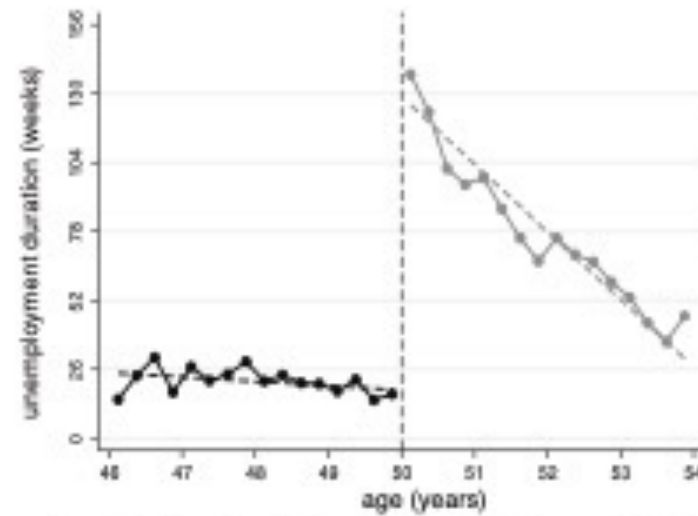
MAY 2007



Discontinuity at threshold = 14.798; with std. err. = 1.928.

FIGURE 1. THE EFFECT OF 170 WEEKS OF EXTENDED BENEFITS FOR MEN

Source: Own calculations, based on Austrian Social Security data.



Discontinuity at threshold = 109.645; with std. err. = 4.927.

FIGURE 2. THE EFFECT OF 170 WEEKS OF EXTENDED BENEFITS FOR WOMEN

Source: Own calculations, based on Austrian Social Security data.

# L'azzardo morale in pratica

VOL. 97 NO. 2

UNEMPLOYMENT BENEFITS, DURATION, AND POST-UNEMPLOYMENT JOBS

111

TABLE 1—THE EFFECTS OF EXTENDED BENEFITS ON LABOR MARKET OUTCOMES

Benefits extended by (weeks) Sample	170 Men	170 Women	13 Men	13 Women
A. Unemployment duration (weeks)	14.798 (1.717)***	109.645 (6.088)***	−0.326 (0.973)	6.067 (2.314)**
B. Fraction leaving for job	−0.044 (0.013)***	−0.526 (0.041)***	−0.011 (0.007)	0.061 (0.038)
C. Duration until exit to job (weeks)	1.542 (0.471)***	2.924 (1.087)**	−0.585 (0.392)	2.935 (0.811)***
D. Change in log earnings	−0.000 (0.006)	0.010 (0.008)	−0.001 (0.008)	−0.020 (0.016)
Number of spells	9,734	5,659	17,572	7,063

*Notes:* Each row contains estimated effect of extended benefits. Age-cell cluster robust standard errors are in parentheses.

*Source:* Own calculations, based on Austrian Social Security data.

# Il triangolo di ferro

- Se lo Stato abbassa la garanzia di minima prestazione, sicuramente incoraggerà a lavorare e ridurrà i costi, ma ridurrà l'effetto di redistribuzione dei redditi.
- Questo problema definisce il cosiddetto “Triangolo di ferro” dei programmi redistributivi.
  - **Triangolo di ferro:** non è possibile variare né il tasso di riduzione della prestazione né la garanzia di minima prestazione in modo da riuscire simultaneamente a incoraggiare a lavorare, redistribuire di più e abbassare i costi.

# Il triangolo di ferro

- Tre approcci che potrebbero sfuggire al “Triangolo di ferro.”
  - Trasferimenti assistenziali categoriali,
  - Ricorrere ai “meccanismi dissuasivi “ (Ordeal Mechanisms).
  - Incrementare le opzioni alternative.

# Sistemi categoriali di trasferimenti

- Il moral hazard sorge perché, mentre lo Stato redistribuisce ai poveri, sono le persone a controllare il proprio reddito.
  - Se fosse possibile legare le prestazioni alla capacità di guadagno, non ci sarebbe alcun moral hazard.
  - In altri termini, se potessimo distinguere le decisioni sull'offerta di lavoro dalle effettive capacità di guadagno (quindi, se non ci fosse informazione imperfetta)
- Come definire un meccanismo di targeting efficace
  - Targeting su caratteristiche osservabili, ma non modificabili
  - Impossibile modificare il comportamento per acquisire il diritto alla prestazione.
  - Focalizzazione su persone con bassa capacità di guadagno.

# Sistemi categoriali di trasferimenti

- Un esempio di targeting: le madri single
  - Bassa capacità di guadagno
  - Caratteristiche non modificabili?
- In linea di principio, questo approccio può aiutare a superare il problema del triangolo di ferro dei trasferimenti monetari
  - Ma si tratta di una soluzione parziale, soprattutto se si basa su un set limitato di caratteristiche osservabili

# Un'altra forma di *moral hazard*

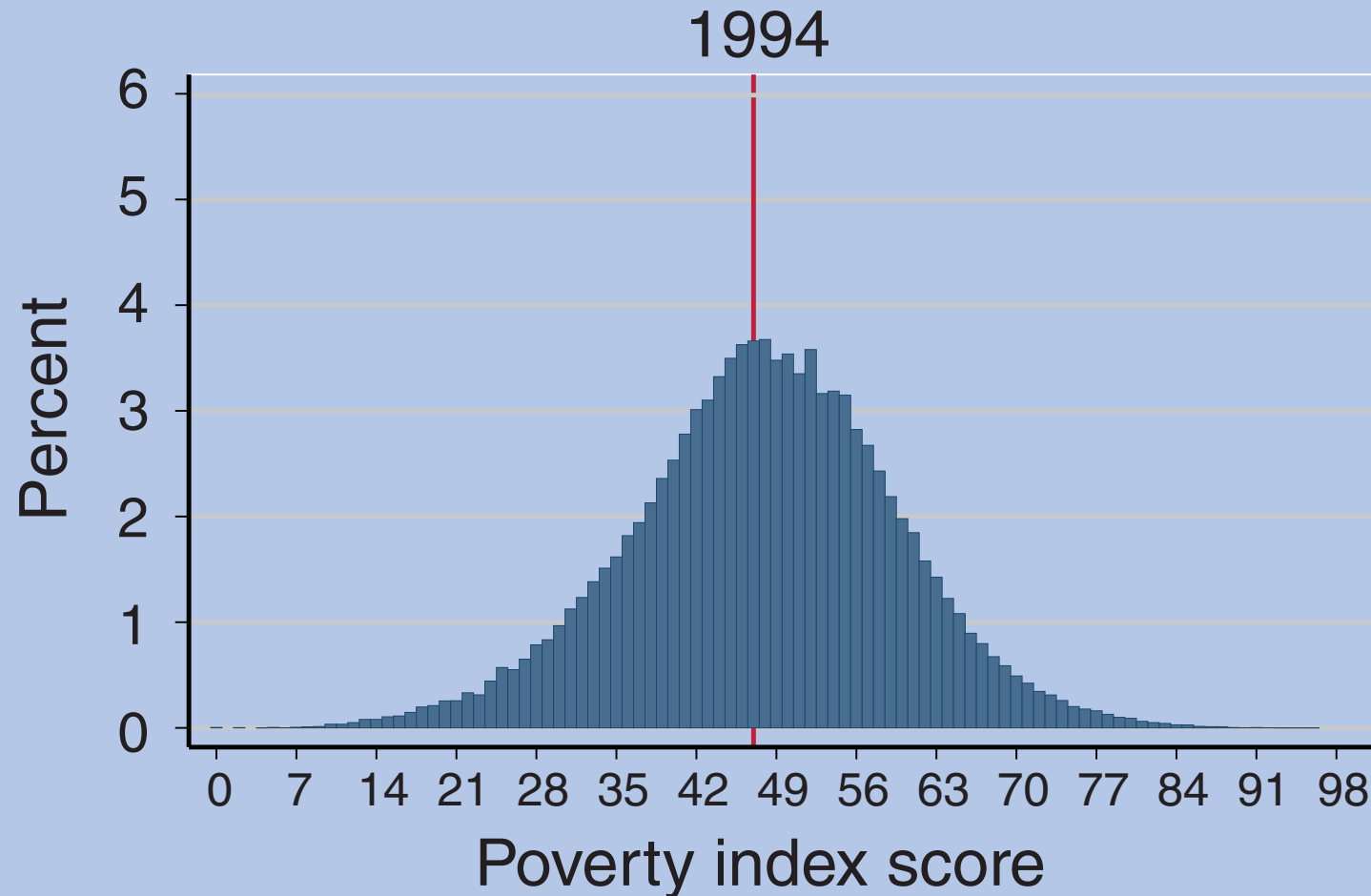
*American Economic Journal: Economic Policy* 3 (May 2011): 41–65  
<http://www.aeaweb.org/articles.php?doi=10.1257/pol.3.2.41>

## Manipulation of Social Program Eligibility<sup>†</sup>

By ADRIANA CAMACHO AND EMILY CONOVER\*

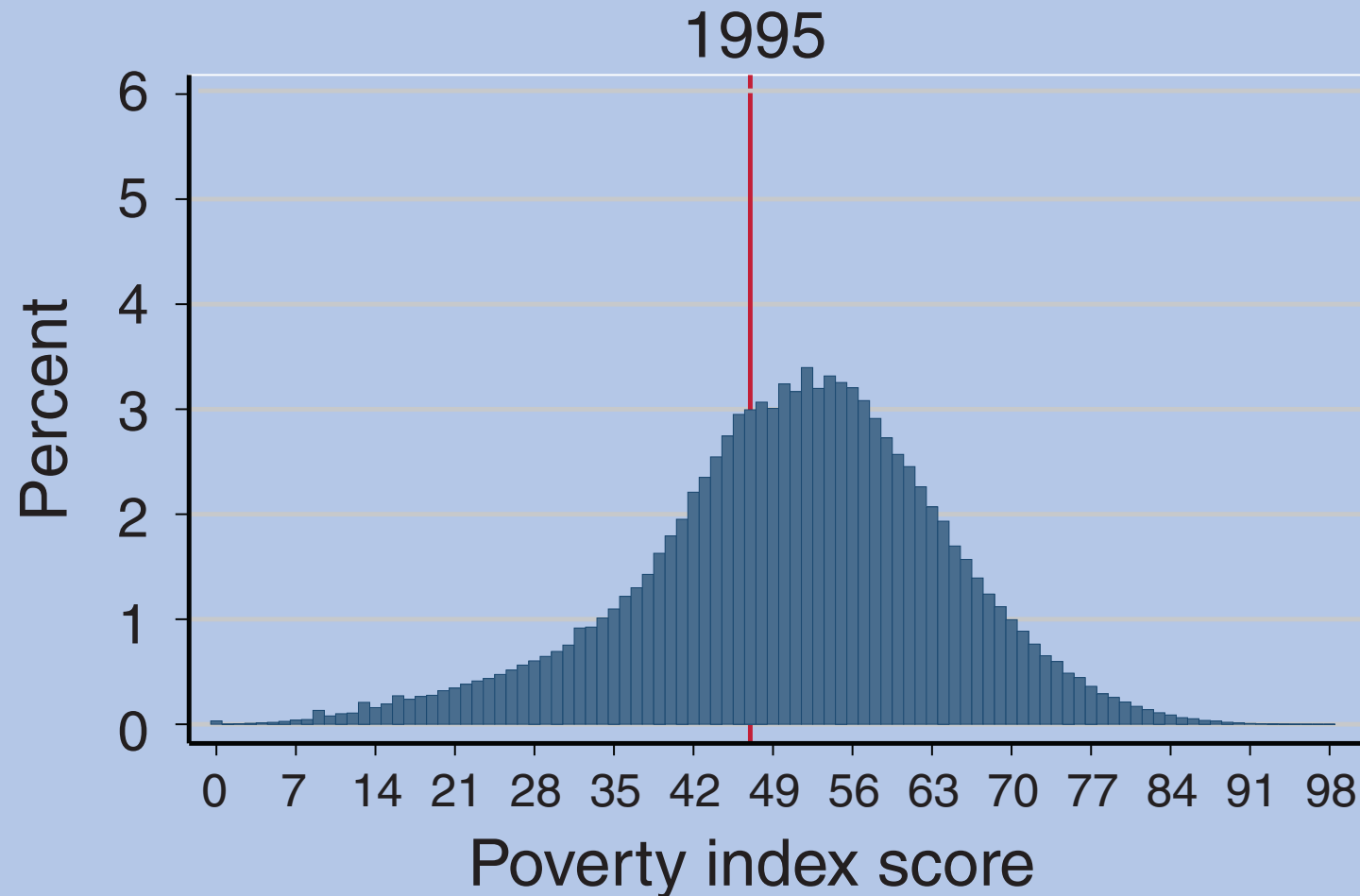
*We document how manipulation of a targeting system for social welfare programs evolves over time. First, there was strategic behavior of some local politicians in the timing of the household interviews around local elections. Then, there was corrupt behavior with the sudden emergence of a sharp discontinuity in the score density, exactly at the eligibility threshold, which coincided with the release of the score algorithm to local officials. The discontinuity at the threshold is larger where mayoral elections are more competitive. While cultural forces are surely relevant for corruption, our results also highlight the importance of information and incentives. (JEL D72, I32, I38, O15, O17).*

# Un'altra forma di *moral hazard*



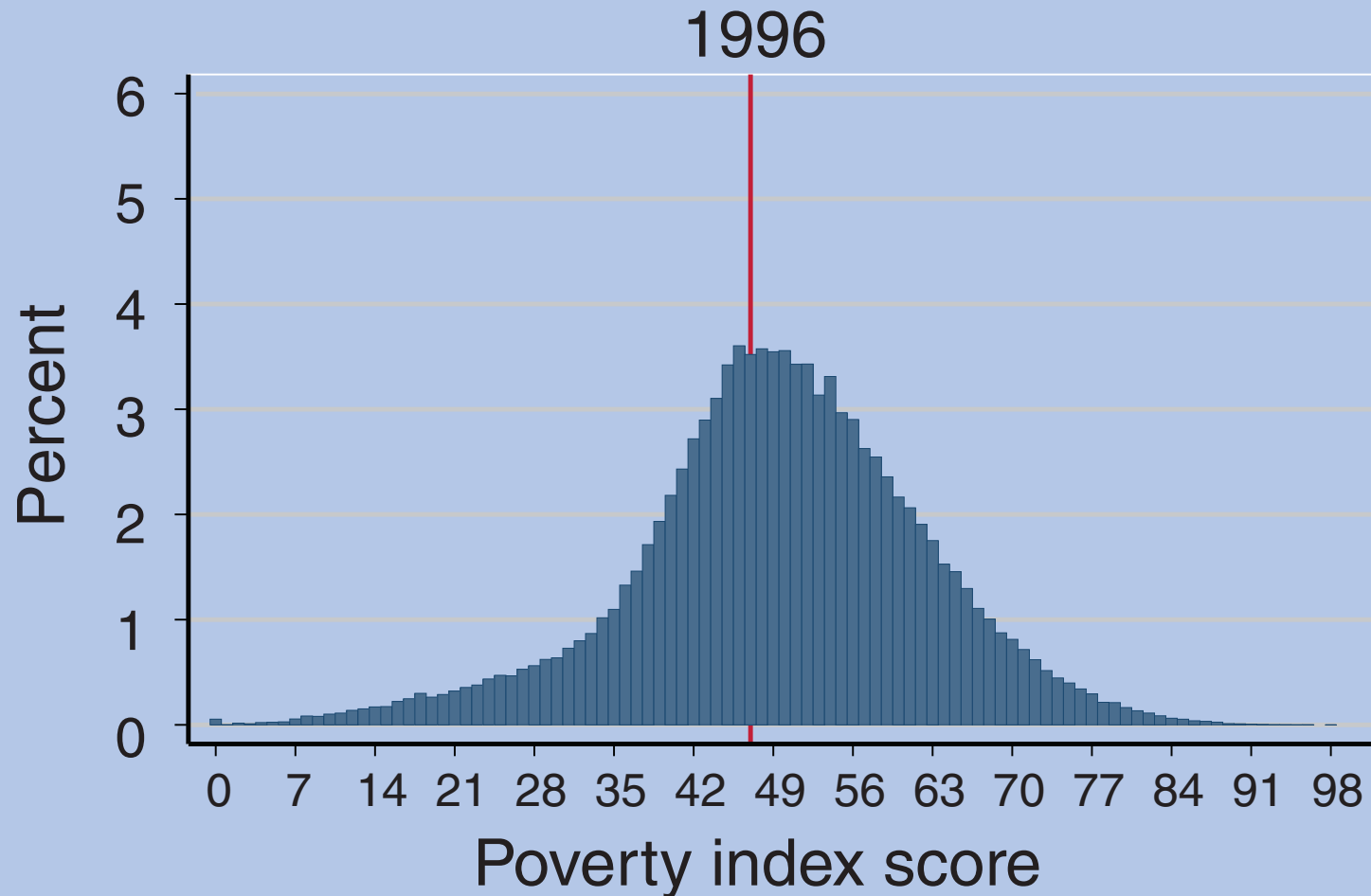
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Un'altra forma di *moral hazard*



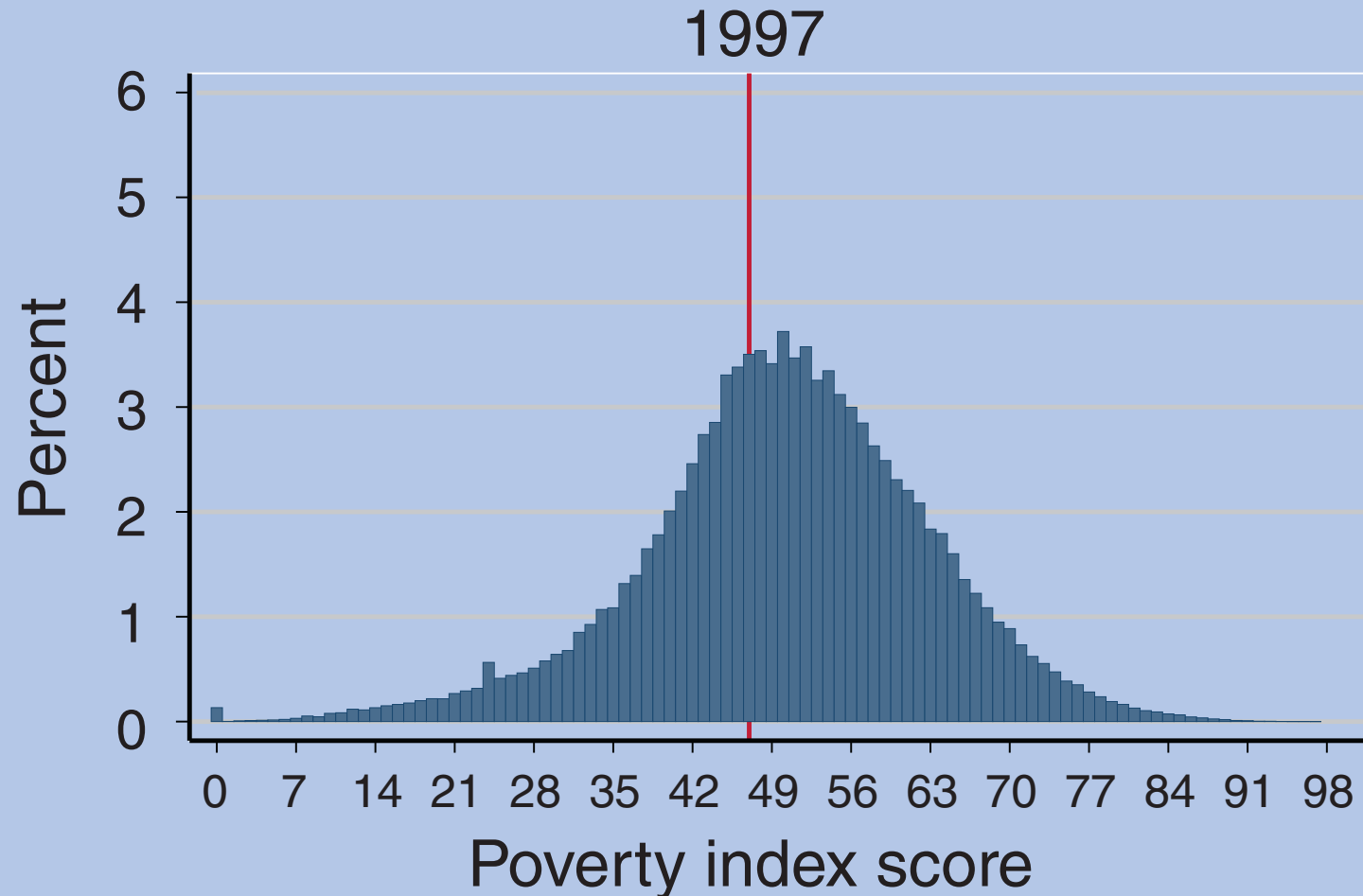
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Un'altra forma di *moral hazard*



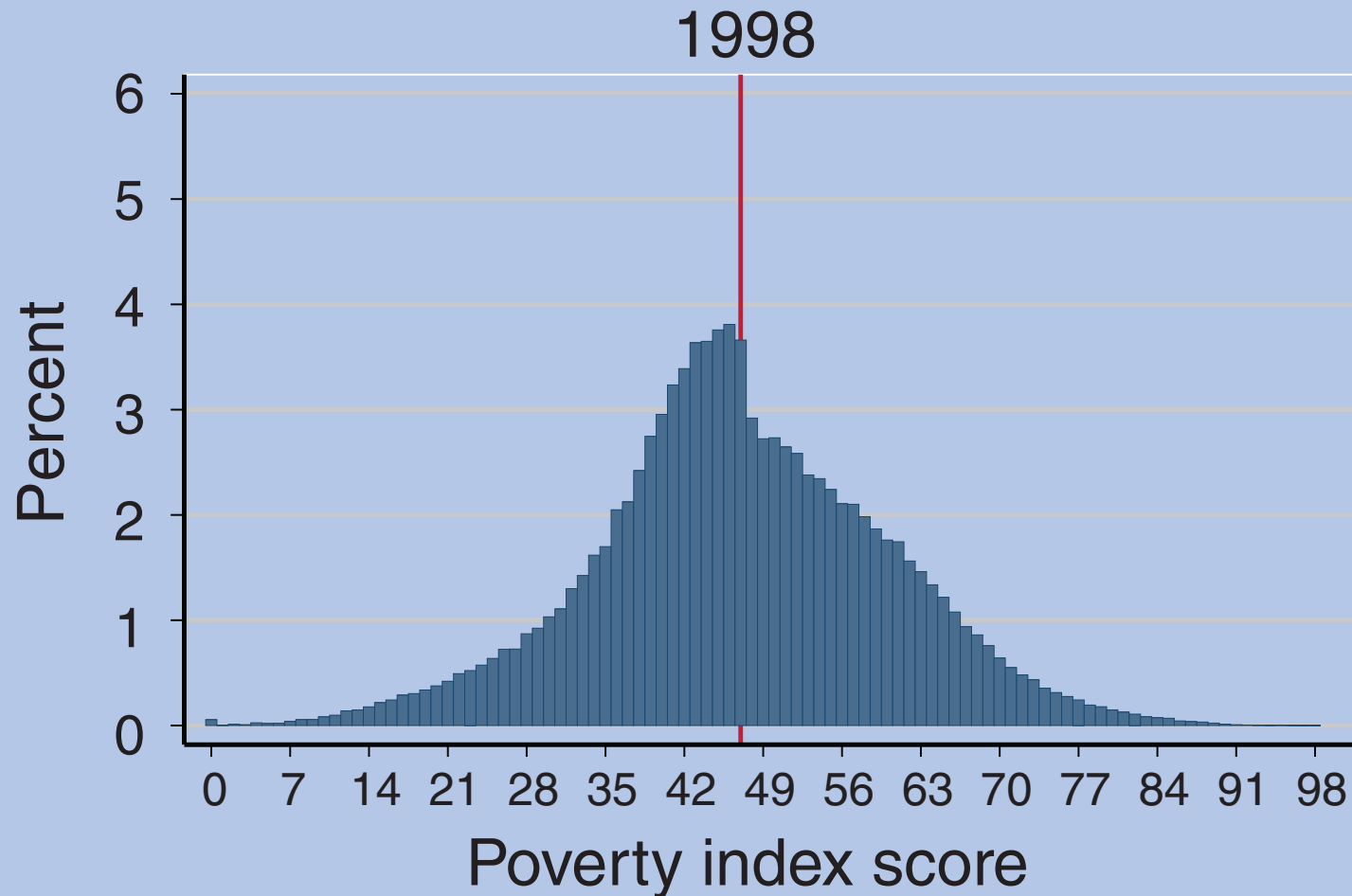
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Un'altra forma di *moral hazard*



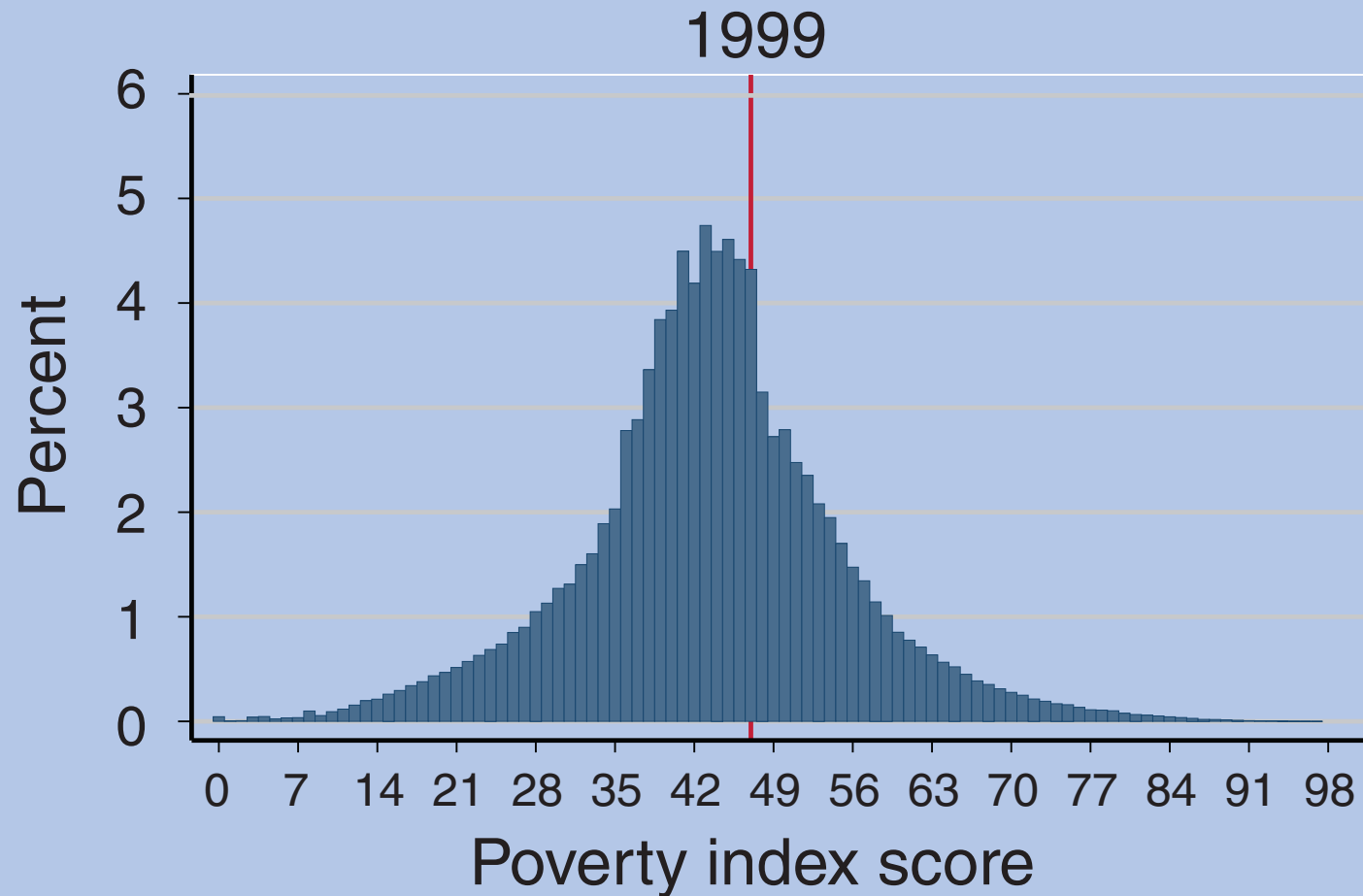
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Un'altra forma di *moral hazard*



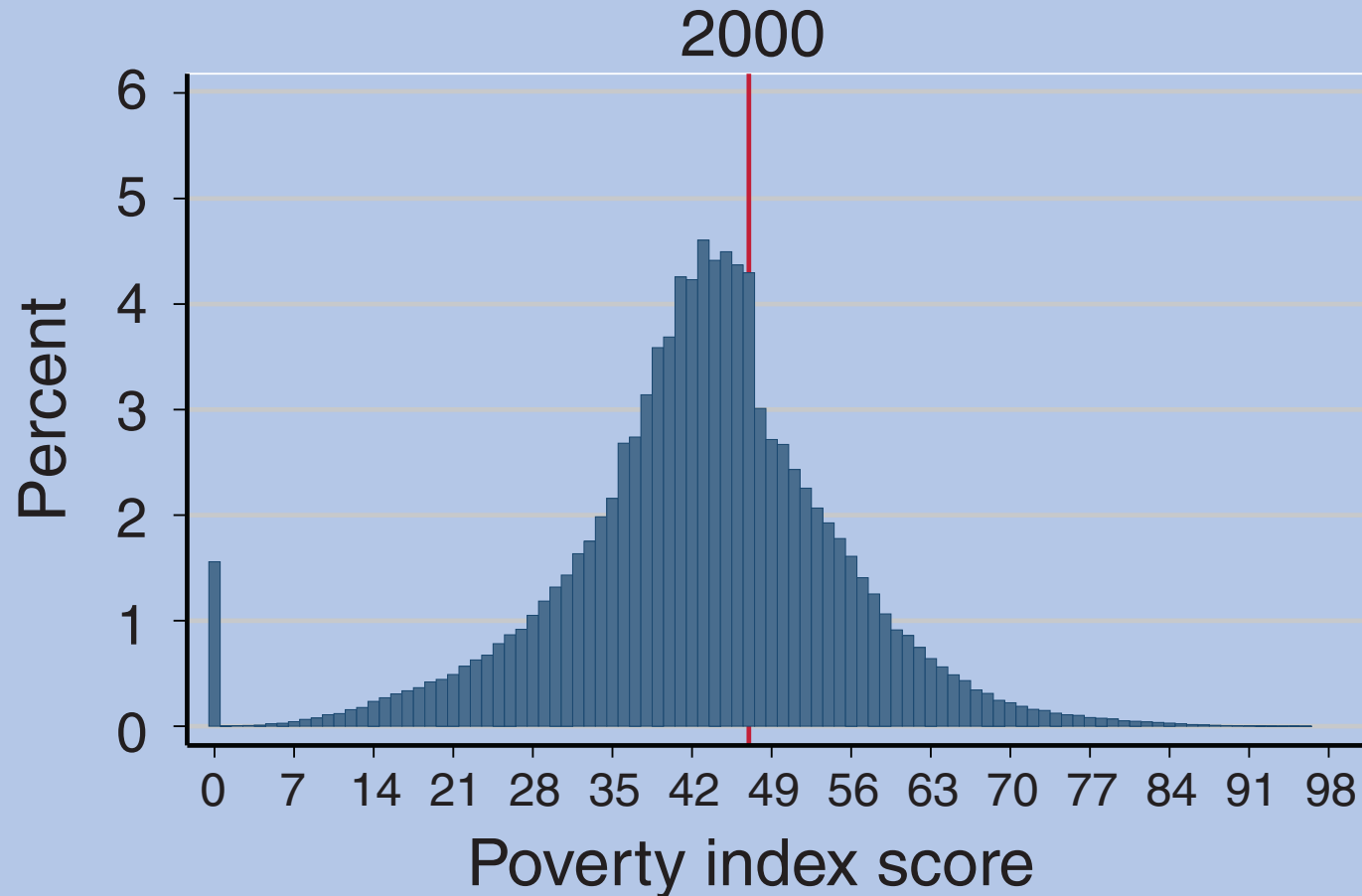
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997

# Un'altra forma di *moral hazard*



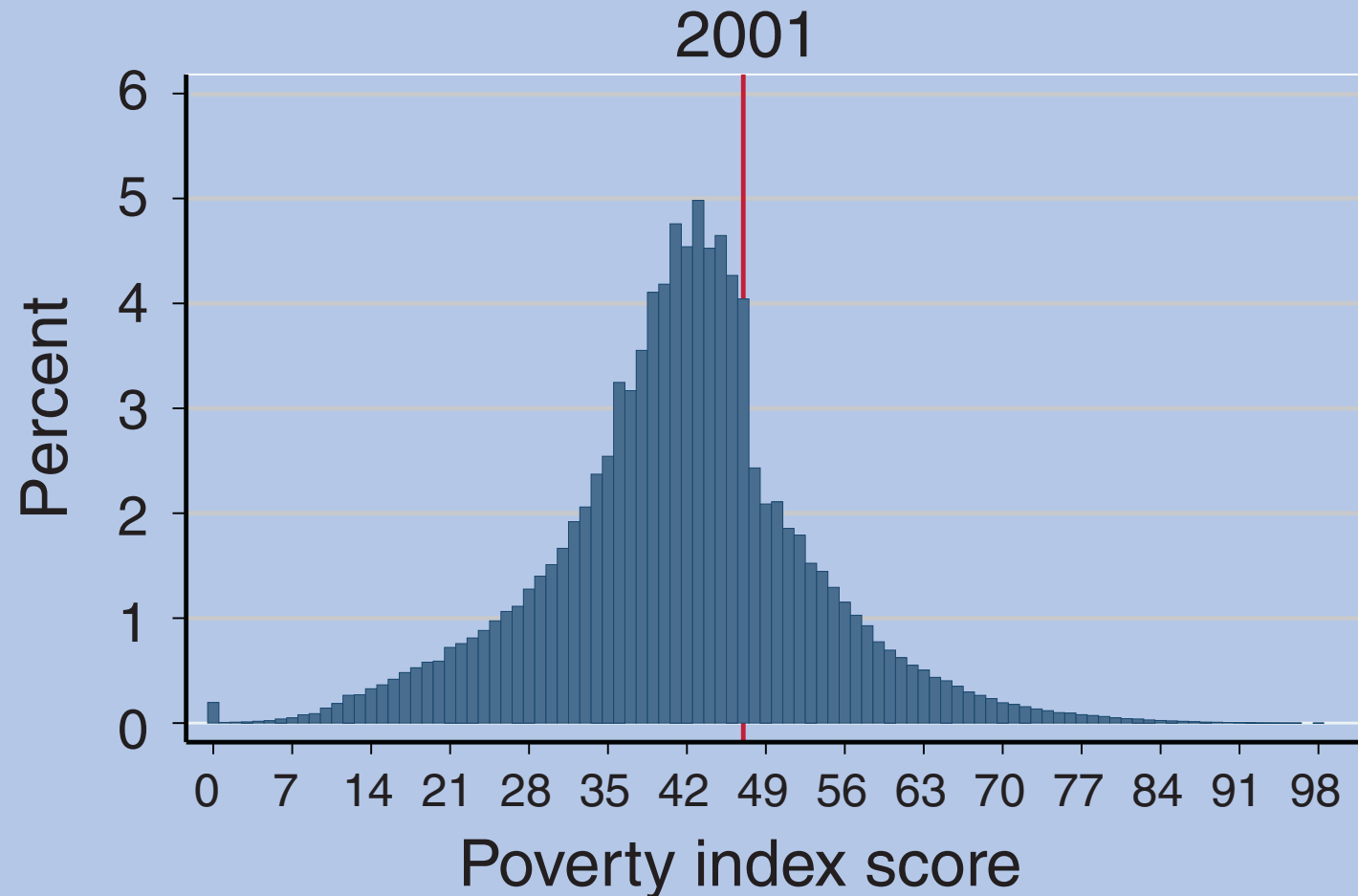
- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997

# Un'altra forma di *moral hazard*



- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Un'altra forma di *moral hazard*



- Definizione di una soglia di povertà per identificare i beneficiari di programmi di welfare
- **La soglia e il metodo di calcolo vengono rese pubbliche nel 1997**

# Meccanismi dissuasivi

- *Ordeal mechanisms*: aspetti dei programmi assistenziali che li rendono poco attraenti, inducendo un'autoselezione dei beneficiari più bisognosi.
  - Es: vincolare i trasferimenti a obblighi di lavoro e formazione
  - Riducono comunque la disponibilità di tempo libero
  - Oppure, distribuzione di aiuti in natura anziché in denaro
- Il paradosso dei meccanismi dissuasivi:
  - Se lo Stato fornisce una prestazione che è poco attraente per i non bisognosi, ma dà una mano a chi ha veramente bisogno, il targeting sarà più efficiente.
  - Ciò che sembra peggiorare la situazione dei meno capaci in realtà la migliora

# Un esempio di ordeal mechanism

- Immaginiamo che il governo voglia creare un sistema di mense per i più poveri, ed in particolare per quelli con basse capacità
  - Il problema è l'incapacità di discriminare tra individui che abbiano davvero capacità limitate e individui che hanno maggiori capacità ma sono più 'pigri'
- Due alternative:
  - assumere abbastanza lavoratori così da rendere le file per la mensa corte,
  - assumere pochi lavoratori così che ci sia sempre una fila più lunga.
    - Nonostante questa opzione possa sembrare inefficiente (implica che gli individui più bisognosi e più affamati debbano aspettare per mangiare), può aiutare a selezionare i veri bisognosi

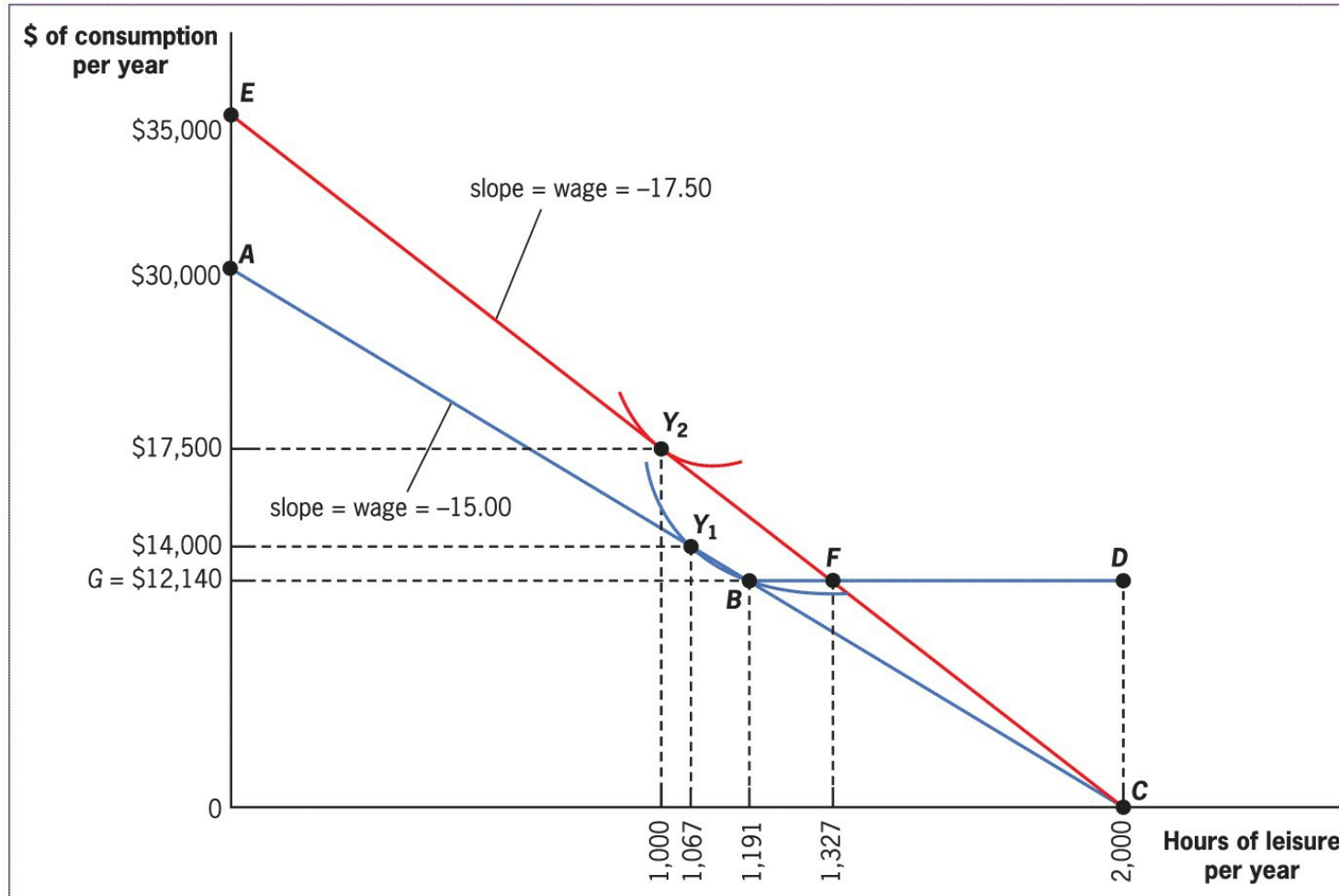
# Un esempio di ordeal mechanism

- Formalmente:
  - $U^l = 240S - W; U^h = 120S - 2W$
  - Una persona *high ability* ottiene minore utilità dal consumo dei pasti della mensa perché è meno affamata, e ha un costo maggiore dall'aspettare in fila (perché ha un costo opportunità più alto)
- Se il governo vuole massimizzare  $SW = U^l + U^h$ 
  - Un sistema senza code (e due pasti disponibili) implica  $SW=360$
  - Un sistema con 61 minuti di code implica  $SW=419$
- In altri termini, i benefici di un *targeting* efficiente superano i costi (dell'attesa)

# Ampliare le opzioni alternative

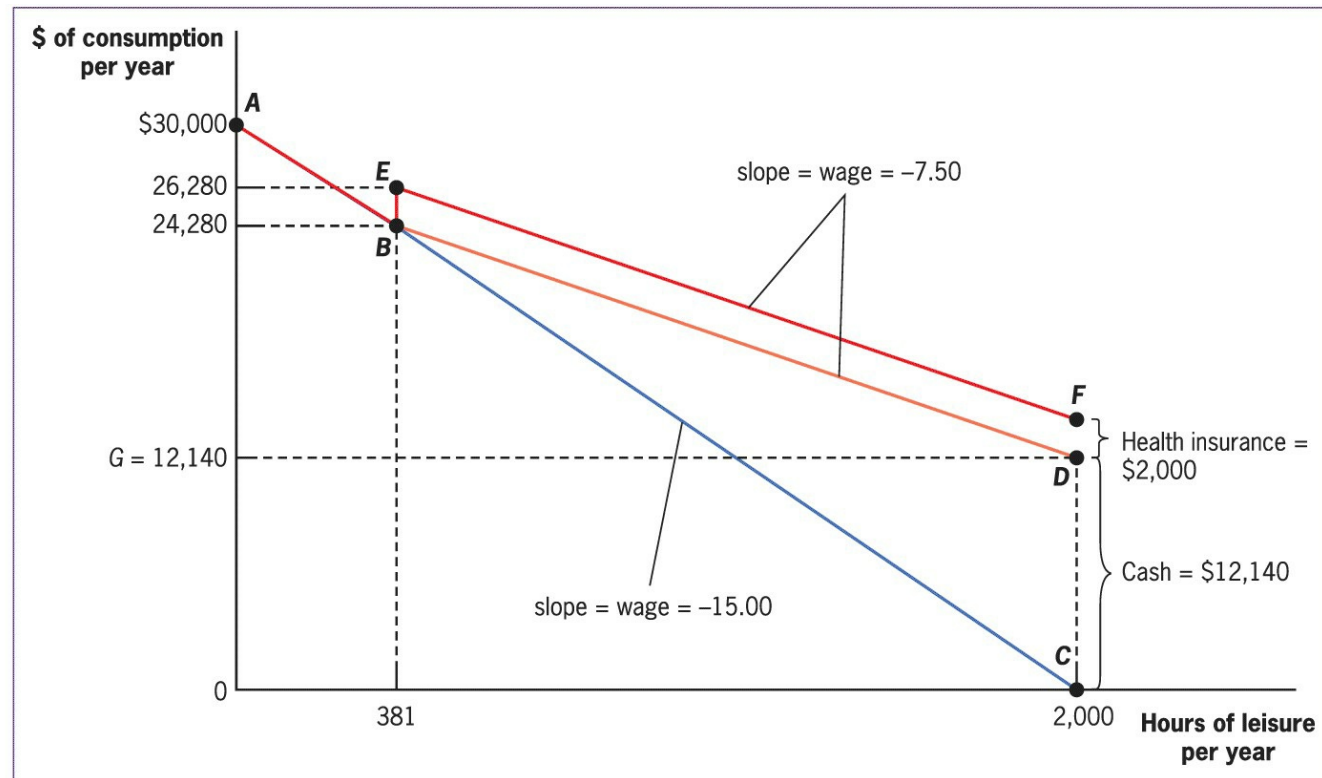
- Aumentare le opzioni disponibili rende meno attraente per le persone bisognose restare a carico del welfare:
  - Formazione
  - Sussidi al mercato del lavoro
  - Assistenza all'infanzia
  - Assegni di mantenimento dei figli
  - Eliminazione del “Welfare Lock”

# Ampliare le opzioni alternative



Maggiori strumenti per raggiungere livelli di consumo più alti può portare a una riduzione anziché un aumento del welfare

# Eliminare il welfare lock



Gruber, *Public Finance and Public Policy*, 6e, © 2019 Worth Publishers

Se gli aiuti in natura (come l'assicurazione sanitaria) sono legati ai criteri per i trasferimenti monetari, uscire dal sistema di welfare (a sinistra del punto **B**) implica una perdita addizionale, e quindi un ulteriore disincentivo al lavoro

# Sussidi al mercato del lavoro

## Il *Self-Sufficiency Project* in Canada

- Esperimento randomizzato, su un gruppo di persone che riceveva trasferimenti condizionati da più di un anno:
  - gruppo di ‘trattamento’: per chi avesse trovato un lavoro entro un anno dall’uscita dal welfare, il programma avrebbe raddoppiato i salari per i successivi tre anni
  - gruppo di ‘controllo’: nessun sussidio
- Tasso di occupazione del gruppo di controllo: +12pp (tasso di uscita dal welfare simile)
- Benefici: ogni \$1 speso nel programma si è tradotto in un aumento di \$2 nel reddito di chi ha ricevuto i sussidi